



COMUNE DI CARDEDU

Provincia di Nuoro

Determinazione n. **13** del 15.01.2019
Unità Operativa **Segreteria, Affari Generali**
Responsabile: Dott. Antonio Piras

Oggetto: Impegno di spesa per liquidazione fatture Telecom utenze comunali anno 2019. CIG n. Z6F26B843A.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che: il Comune di Cardedu per la gestione della telefonia fissa e connettività ha in essere n. 4 contratti con TIM S.p.A., di seguito elencati:

- contratto n. 91176138/2000 presso la sede Comunale di Via Municipio, 5, decorrenza 01.02.200, con n. 2 linee ISDN, contratto business voice corporate, stipulato in virtù di formula associativa A.N.C.I.
- Contratto utenza 0782769031 su linea RTG presso la sede Comunale di Via Municipio, 5, con trasformazione della linea urbana da ISDN a RTG richiesta in data 26.04.2012, con nota prot. 1228/2012;
- contratto utenza 078275943 del 03.10.2014 Scuola Elementare e Media, comprendente “Linea Valòre+”, Opzione “Nuvola It” e “Tutto senza limiti adsl”, offerta di Telecom Italia che include una linea telefonica con traffico gratuito verso numeri fissi nazionali e i mobili TIM, con applicazione di uno sconto Azienda Valore sull'abbonamento (- 10 €/bim.) e sul traffico fisso-mobile (-25%);
- contratto utenza 078275782 del 03.10.2014 Scuola Materna, comprendente “Linea Valòre+”, Opzione “TuttimobiliSenza limiti” e “Tutto senza limiti adsl”, offerta di Telecom Italia che include una linea telefonica con traffico gratuito verso numeri fissi nazionali e i mobili TIM, con applicazione di uno sconto Azienda Valore sull'abbonamento (- 10 €/bim.) e sul traffico fisso-mobile (-25%), nonché chiamate illimitate verso i cellulari Vodafone, Wind, Tre, Lycamobile, BT Italia, DIGI Italy e Poste Mobile;

Considerato che in data 26.04.2012 il Comune di Cardedu ha richiesto i seguenti adeguamenti tecnici e amministrativi relativi alle utenze del Comune di Cardedu (Og), come sotto indicato:

- Cessazione della linea urbana 0782.75075 presso la Sede Comunale in Via Municipio a Cardedu;
- Trasformazione della linea urbana 0782.769031 da ISDN a RTG presso la Sede Comunale in Via Municipio a Cardedu;
- Eliminazione dei costi di “Noleggio impianti principale” dell’utenza 0782.75710;
- Eliminazione dei costi di “Noleggio impianti principale” e “Tutto 4 Star Office” dell’utenza 0782.75740.

Considerato che, pertanto, l'attuale assetto dei servizi di telefonia e connettività ha consentito al Comune di ottenere significative economie rispetto alla situazione precedente, sia attraverso il cambio gestore con il passaggio a TIM S.p.a. per le utenze scolastiche, sia attraverso l'adeguamento tecnico e amministrativo delle utenze attive presso la sede municipale;

Considerato, tuttavia:

- che per la gestione delle linee telefoniche è necessario aderire alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. aventi per oggetto la gestione della telefonia fissa della Pubblica Amministrazione;
- che è necessario, in attesa di aderire alla nuova convenzione, in proroga ai contratti in essere suelencati, assumere l'impegno di spesa per il pagamento delle fatture bimestrali dei contratti in essere, sulla base dei pagamenti effettuati nel precedente anno nonché dover disporre la regolazione dei pagamenti delle relative fatture il cui pagamento avviene tramite domiciliazione bancaria;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito indicato semplicemente come “D.Lgs.”;

Dato atto che l'importo del presente contratto è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lsg. e, nella fattispecie, riguarda l'affidamento di fornitura di importo inferiore a € 40.000,00= e che, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs., è possibile, in virtù dell'art. 36, comma 2, lett. a), procedere mediante affidamento diretto;

Considerato che, al momento, in merito alla qualificazione della stazione appaltante, non è ancora vigente il sistema previsto dall'art. 38 del d.lgs.;

Rilevato che, nel caso di specie, trattandosi di affidamento di “fornitura”, di importo inferiore a € 40.000=, trova applicazione quanto previsto dall'art. 37, comma 1, del d.lgs., ai sensi del quale, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, le stazioni appaltanti possono procedere autonomamente all'acquisizione dei lavori di valore inferiore a tale importo;

Ritenuto, stante quanto indicato in premessa, disporre la proroga dei contratti in essere anche ad evitare interruzioni dei servizi attualmente garantiti da TIM S.p.a. e, sulla base delle fatture dell'anno precedente prevedere le somme da impegnare in via presunta in favore della stessa TIM S.p.a., nel modo seguente:

- contratto n. 91176138/2000 presso la sede Comunale di Via Municipio, 5: € 2.095,50 comprensivo di IVA;
- Contratto utenza 0782769031 su linea RTG presso la sede Comunale di Via Municipio, 5: € 1.904,50 comprensivo di IVA;
- contratto utenza 078275943 Scuola Elementare e Media: € 2.000,00 comprensivo di IVA;
- contratto utenza 078275782 Scuola Materna: € 1.000,00 comprensivo di IVA;

Attesa la necessità, per le motivazioni di cui sopra e in attesa di aderire alla convenzione Consip S.p.A. per la gestione della telefonia fissa della Pubblica Amministrazione, di provvedere in merito disponendo la proroga degli attuali contratti e impegnando per l'anno 2017 la somma di cui sopra a favore di TIM S.p.A., con sede a MILANO (MI), Via Gaetano Negri, n. 1;

Considerato che:

- ad oggi non è stato deliberato il Bilancio di previsione 2019/2021;
- Sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.292 del 17 dicembre 2018, è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019;

Preso atto, pertanto, che l'ente si trova in regime di esercizio provvisorio disciplinato dall'articolo 163 del D.Lgs. n.267/2000:

“1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”;

Accertato che la presente spesa non è assoggettata al limite mensile dei dodicesimi essendo annoverata tra quelle di cui alla lettera c) *a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;*

Verificata la compatibilità monetaria del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), punto 2 del decretolegge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102;

Acquisito il CIG n. Z6F26B843A, acquisito dall'ANAC;

Richiamato il decreto sindacale n. 1 del 10/01/2018 con il quale è stata attribuita la responsabilità del Servizio Area Amministrativa al Dott Antonio Piras, competente pertanto all'adozione del presente atto;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto l'atto sindacale con cui sono stati nominati i responsabili dei servizi;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 7 del 07.02.1997;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che l'ente trovasi in regime di esercizio provvisorio;

DETERMINA

1. Di prorogare, per le motivazioni in premessa e in attesa di aderire alla convenzione per la gestione della telefonia fissa della Pubblica Amministrazione, i contratti attualmente in essere con TIM S.p.a., con sede a MILANO (MI), Via Gaetano Negri, n. 1, codice fiscale/P.IVA 00488410010, prevedendo nel contempo la spesa presunta per l'anno 2019 relativamente alle utenze attualmente attive;
2. **Di dare atto** che l'importo complessivo presunto della spesa ammonta ad € 7.000,00, comprensivo di IVA;
3. **Di dare atto** che la spesa complessiva di € 7.000,00 di cui allapresente determinazione è impegnata come segue:

importo	missione	programma	Titolo/livello	capitolo	Art.	conto	impegno
€ 4.000,0	01	02	1.03.02.05.001-01.02	10104		Comp. 2019	-
€ 2.000,00	04	02	1.03.02.05.002-04.02	10107		Comp. 2019	-
€ 1.000,00	04	01	1.03.02.05.001-04.01	10105		Comp. 2019	-

4. **Di approvare** il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/12/11:

ANNO DI IMPUTAZIONE (SCADENZA-ESIGIBILITA' DELLA PRESTAZIONE)				
RESIDUO	2019	2020	2021	2022
	€ 7.000,00			
ANNO DI PAGAMENTO DELLA SPESA/RISCOSSIONE DELL'ENTRATA				
RESIDUO	2019	2020	2021	2022
	€ 7.000,00			

5. **Di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza.
6. **Di pubblicare** la presente determinazione:
All'albo pretorio on-line del Comune di donato per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
Alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, nella sottosezione "Bandi di gara e contratti" alla voce "Contratti ex-lege 190/2012", ai sensi dell'art. 37, commi 1, 2;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Antonio Piras

VISTO

IL Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Antonio Piras

Cardedu, 15 gennaio 2019

Si attesta che:

■ **che l'istruttoria preordinata** alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

■ **ai sensi della Legge 190** del 06-11-2012 e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione Anni 2017/2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 02 del 26-01-2017, nonché ai sensi di quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Cardedu per il responsabile del provvedimento finale, i responsabili del procedimento ed i singoli istruttori della pratica non sussistono situazioni acclamate o presumibili di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui al presente atto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, non risultando per i soggetti indicati:

- n. legami di parentela o affinità sino al quarto grado;
- o. legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione, anche saltuaria;
- p. legami professionali;
- q. legami societari;
- r. legami associativi;
- s. legami politici;
- t. legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili di Procedimento.

■ **nella condotta del procedimento amministrativo** oggetto del presente atto sono stati assicurati i livelli essenziali di Trasparenza, in linea con le previsioni di cui al Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità relativo agli anni 2017/2018/2019 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 02 del 26-01-2017, in particolare, in relazione alla scelta del contraente di cui al presente atto, per l'affidamento di lavori, forniture e servizi:

□ è stato pubblicato nel proprio sito Web avviso sintetico di aggiudicazione contenente gli elementi previsti per legge;

■ **ai sensi dell'art. 9, comma 1. lett. a) del D.L. 78/2009** convertito in legge 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

■ **ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000**, che il programma dei pagamenti conseguenti al presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

si dispone che

■ **il presente atto è trasmesso all'Area Finanze e Tributi per:**

- i prescritti controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali di cui all'art. 184, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la richiesta ad Equitalia - se ricorrono i requisiti di legge - per le verifiche previste dall'art. 48 bis D.P.R. 602/1973;
- la successiva emissione del relativo mandato di pagamento, secondo quanto previsto dall'art. 185 dello stesso D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

si da atto che la presente determinazione:

- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Responsabile dell'Area Finanze e Tributi;
- va inserita nel registro delle determinazioni;
- è resa disponibile in formato digitale nel programma atti amministrativi;
- viene trasmessa in copia all'Albo Pretorio online, per la pubblicazione;
- viene pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Cardedu, secondo le modalità previste nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Antonio Piras